

COMUNE DI SARDARA

SERVIZIO DI CUSTODIA E CURA DEI CANI RANDAGI CATTURATI NEL TERRITORIO COMUNALE ANNO 2020

- CIG ZDB2A09938 -

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento del Servizio di Custodia e cura dei cani randagi catturati nel territorio comunale dal competente servizio della ASL, nonché la fornitura del servizio di trasporto dei cani randagi alla struttura dell'aggiudicatario, alimentazione e cure veterinarie degli animali e trasporto dei cani attualmente presenti nella struttura convenzionata.

Art. 2 – Finalità del Servizio

E'intendimento di questa Amministrazione, in linea con quanto disposto dalla legge nazionale 281/1991 (prevenzione e lotta al randagismo canino) e le LL.RR. n. 21/1994 e n. 35/1996 (prevenzione e lotta al randagismo canino), attivare il servizio di Custodia e cura dei cani randagi che le citate normative mettono a carico dei Comuni.

Per raggiungere tale scopo non disponendo di una propria idonea struttura è necessario affidare a terzi il servizio che dispongano di una propria idonea struttura.

Art. 3 – Durata dell'appalto

La durata del servizio è di mesi 12 con decorrenza prevista dal 01/01/2020.

Alla scadenza, il contratto potrà essere prorogato per il tempo eventualmente e strettamente necessario per il subentro dell'aggiudicatario della successiva procedura di gara e, comunque, per un tempo massimo di 180 giorni.

La Stazione Appaltante si riserva, altresì, la facoltà di richiedere la prosecuzione del contratto per ulteriori mesi 12, dando comunicazione all'Appaltatore a mezzo PEC, da inviarsi almeno due mesi prima della scadenza. Si riserva, inoltre, altresì la facoltà di rinegoziare i termini contrattuali per il periodo di estensione del contratto. Il diritto di proroga è esercitato dall'Amministrazione a suo insindacabile giudizio.

Art. 4 – Corrispettivo dell'appalto.

L'importo è pari € 2,00 iva di legge esclusa, soggetto a ribasso, giornaliero a cane onnicomprensive per tutti i servizi oggetto dell'appalto, per un importo presunto complessivo per la durata dell'appalto di € 20.491,80 oltre iva di legge;

Con il corrispettivo offerto in sede di gara si intendono interamente compensate dall'Ente appaltante tutte le prestazioni con le prescrizioni, cadenze e durata degli interventi indicate nelle specifiche tecniche, le forniture di materiale, le spese accessorie ect. necessarie per la regolare ed efficiente esecuzione del servizio.

Art. 5 – Modalità di svolgimento del Servizio

L'appalto ha per oggetto il servizio di Custodia e cura dei cani randagi catturati nel territorio comunale dal competente servizio ATS.

Le giornate di cattura verranno organizzate di concerto con la ATS, dandone comunicazione anche all'aggiudicatario, che dovrà prelevare i cani catturati e trasportarli, nella medesima giornata, presso la propria struttura.

L'aggiudicatario dovrà provvedere alla custodia, all'alimentazione e cure veterinarie degli animali, consentendo agli incaricati del Comune di eseguire controlli finalizzati alla verifica di tali adempimenti.

Sono a carico dell'aggiudicatario lo smaltimento delle carcasse e qualsiasi altro servizio inerente la custodia e cura degli animali;

L'aggiudicatario dovrà anche provvedere al trasferimento degli animali già catturati e tutt'ora presenti nel canile convenzionato in numero di 32.

Art. 6 – Personale impiegato per l'espletamento del servizio

Il personale che verrà utilizzato per l'espletamento del servizio di cui trattasi dovrà essere idoneo a svolgere tali prestazioni e di provata capacità, onestà e moralità e, inoltre, dovrà essere munito apposito cartellino di riconoscimento con su scritto il nome della ditta e quello del dipendente.

Le Associazioni di Volontariato possono farlo mediante propri volontari;

Art. 7 – Pagamenti.

Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.

L'Appaltatore emetterà idonea documentazione fiscale a norma di legge, relative a periodi non inferiori al mese. Le stesse saranno oggetto di liquidazione entro i 30 giorni dall'acquisizione del relativo Documento Unico di Regolarità Contributiva.

Art. 8 – Criterio di aggiudicazione.

Il servizio sarà aggiudicato tramite procedura negoziata, secondo il criterio dell'offerta del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 comma 5 del D. Lgs. 50/2016.

Le varie fasi procedurali della gara verranno effettuate all'interno del sistema Sardegna CAT, secondo le relative istruzioni operative.

Art. 9 - Contestazioni, controversie, inadempimenti e penalità.

a) – Abusi e deficienze dell'appaltatore

Poiché il servizio contemplato è da ritenersi di pubblica utilità, l'impresa appaltatrice per nessuna ragione può sospenderli, effettuarli in maniera difforme da quanto stabilito, eseguirli in ritardo.

Verificandosi abusi o deficienze nell'adempimento degli obblighi contrattuali, il Responsabile del Servizio ha facoltà di ordinare l'esecuzione d'ufficio (nel modo che riterrà più opportuno e a spese dell'Impresa) di quei lavori necessari per il regolare andamento del servizio e ciò qualora l'impresa, appositamente diffidata, non ottemperi agli obblighi assunti.

b) Risoluzione contrattuale

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto, previa regolare diffida ad adempiere, nei seguenti casi:

- condizioni retributive del personale inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro e accordi locali;
- grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- cessione dell'azienda, concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della ditta aggiudicataria;
- qualora il servizio venga sospeso o interrotto per motivi non dipendenti da causa di forza maggiore;

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto per le motivazioni sopra riportate, l'Appaltatore, oltre all'immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese alle quali l'Amministrazione dovrà andare incontro per il rimanente periodo contrattuale.

c) Sciopero causa di forza maggiore

La Ditta aggiudicataria dovrà comunque garantire in detti casi l'effettuazione di un servizio di emergenza.

d) Disdetta del contratto da parte dell'impresa e abbandono di uno o più servizi.

Qualora la Ditta dovesse abbandonare il servizio o disdettare il contratto prima della scadenza convenuta senza giustificato motivo e giusta causa, l'Amministrazione addebiterà alla Ditta inadempiente l'eventuale maggiore spesa derivante dall'assegnazione del servizio di custodia e cura ad altre ditte e ciò fino alla scadenza naturale del contratto.

La somma di cui sopra sarà trattenuta in sede di liquidazione delle fatture in scadenza.

e) Penalità.

Le inadempienze ritenute lievi a insindacabile giudizio dell'Amministrazione comporteranno l'applicazione di una penalità di €. 50,00 per ogni singola contestazione, con la sola formalità della contestazione degli addebiti, oltre le spese conseguenti cui l'Ente dovesse andare incontro in relazione al mancato adempimento del servizio. In caso di recidiva la penalità potrà essere raddoppiata e pertanto essere adottate più severe misure a giudizio dell'Amministrazione.

Per le inadempienze più gravi, ove non si ravvisi – a giudizio insindacabile dell'Amministrazione – la grave inadempienza che risolve il contratto, il Comune si riserva più severe misure da adottarsi di volta in volta dall'Amministrazione.

Il Comune di riserva la facoltà di far eseguire da altri il mancato o incompleto o trascurato servizio e di acquistare il materiale occorrente a spese dell'appaltatore.

Rifusione spese, pagamento danni e penalità verranno applicati mediante ritenuta sulla prima rata del canone d'appalto.

In caso di grave inadempienza si farà luogo alla risoluzione del contratto d'appalto con esclusione di ogni formalità legale, convenendosi sufficiente il preavviso di un mese mediante lettera raccomandata.

Oltre la terza segnalazione l'Amministrazione Comunale potrà avvalersi della procedura di risoluzione del contratto.

La risoluzione avrà come effetto di rendere responsabile la Ditta appaltatrice di tutti i danni e le maggiori spese che l'Ente dovesse sostenere in seguito alla risoluzione del contratto per assicurare la continuazione del servizio fino alla durata del contratto. La risoluzione del contratto comporterà l'incameramento da parte del Comune della cauzione definitiva prestata dalla Ditta appaltatrice.

Art. 10 - Spese d'appalto.

Tutte le spese d'appalto saranno per intero a carico della Ditta aggiudicataria.

Art. 11 – Stipulazione del contratto.

A seguito del provvedimento di aggiudicazione definitiva si procederà alla successiva stipulazione del contratto, mediante corrispondenza consistente in un apposito scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata.

La stazione appaltante si riserva di dare avvio alla prestazione contrattuale in via d'urgenza, anche in pendenza della stipulazione del contratto e, comunque dopo l'esecutività della Determinazione Dirigenziale di affidamento del servizio (articolo 32, comma 13 d.lgs. 50 /2016).

Art. 12 - Norme sulla incompatibilità di ex dipendenti comunali.

L'aggiudicatario, al momento della sottoscrizione del contratto, attesta, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del medesimo aggiudicatario, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Art. 13 - Norma di comportamento di collaboratori e/o dipendenti della ditta appaltatrice/concessionaria.

L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dello stesso D.P.R.; si impegna, altresì a far osservare il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Sardara approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 227 del 30/12/2013. A tal fine l'Amministrazione trasmette al contraente, ai sensi dell'articolo 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del Decreto stesso, per una sua più completa e piena

conoscenza, nonché copia del comportamento integrativo. Il contraente si impegna a trasmettere copia dei suddetti documenti ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R 16 aprile 2013, n. 62 e sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto in ragione della gravità o della reiterazione dell'infrazione. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto al contraente il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate a risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 14 – Patto di integrità.

La partecipazione alla procedura di gara è subordinata all'accettazione vincolante del Patto di integrità approvato con delibera della Giunta Comunale n. 116 del 30/09/2016, che costituisce parte integrante della documentazione di gara e del successivo contratto. Il Patto di integrità stabilisce l'obbligo reciproco che si instaura tra l'Amministrazione e l'operatore economico di improntare i propri comportamenti ai principi di trasparenza e integrità. Il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Art. 15 - Trattamento dei dati personali.

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del regolamento (UE) n. 2016/679, si precisa che la raccolta dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura concorsuale per l'appalto del servizio in oggetto. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla gara. I dati saranno trattati con liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; saranno organizzati e conservati in archivi informatici e/o cartacei. La comunicazione e la diffusione dei dati personali raccolti avverrà solo sulla base di quanto previsto da norme di legge.

Art. 16 - Disposizioni finali.

L'aggiudicazione del servizio è immediatamente vincolante per l'impresa aggiudicataria mentre per l'Ente è subordinata alla verifica dei presupposti di cui al presente Capitolato.

L'Amministrazione Comunale, dal canto suo, avrà cura di inviare alla ditta appaltatrice tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni alla situazione iniziale.

Per quanto non risulta contemplato nel presente capitolato si fa riferimento alle leggi e regolamenti vigenti in materia.

Per tutti gli effetti del contratto l'appaltatore dovrà eleggere domicilio nel Comune di Sardara.

Art. 17– Rinvio ad altre norme.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento e nel capitolato speciale d'appalto si rinvia a tutti gli atti e i documenti che disciplinano l'abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti alla piattaforma Sardegna CAT nonché alla normativa vigente in materia di appalti pubblici.

Il Responsabile del Servizio
Com.te Walter TUVERI